

Tribunale di Mantova

**Orefice Carmine
Di Carluccio
Giuseppina**

**OCC Mantova –
Organismo per la composizione della crisi Commercialisti Mantova
Gestore della crisi: Dott.ssa Chiara Ardenghi**



Relazione art. 68 CCII	2
Introduzione	2
Composizione del nucleo familiare.....	3
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni	3
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte	5
Valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.....	6
Indicazione presunta dei costi della procedura	7
Valutazione del merito creditizio del debitore	9
Attivo e passivo della proposta.....	10
Conclusioni	13

Introduzione

La sottoscritta Chiara Ardenghi (C.F. RDNCHR74P49E897J) nata a Mantova il 09.09.1974, Dottore Commercialista e Revisore Legale con studio in Mantova (MN) via Cremona, 28 Tel. 0376 380010 mail: chiara.ardenghi@cavour.biz PEC: chiara.ardenghi@pec-cavour.biz iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Mantova al n. 552/A, nel registro dei Revisori Legali al n. 129250, nell'elenco dei gestori della crisi del Ministero di Giustizia

PREMESSO CHE

Con domanda in data 12.12.2024 (istanza n. 189/2025), i sig.ri Orefice Carmine e Giuseppina Di Carluccio presentavano istanza per l'accesso alle procedure di sovraindebitamento presso l'OCC di Mantova, e l'OCC in data 21.01.2025 incaricava come gestore della crisi la sottoscritta Chiara Ardenghi;

La scrivente dichiara:

- di essere iscritto nell'elenco dei gestori della crisi del Ministero di Giustizia

Al fine di acclarare la propria indipendenza, la sottoscritta precisa di non aver mai avuto rapporti con i sig.ri

- **OREFICE CARMINE** nato in Sao Paulo (Brasile) il 05/11/1974 (C.F. RFCCMN74S05Z602M)
- **DI CARLUCCIO GIUSEPPINA** nata in Napoli (NA) il 29/09/1977 (C.F. DCRGPP77P69F839N)

entrambi residenti in Asola (MN), Viale della Vittoria, n.53.

Si procede pertanto alla redazione della presente relazione che verrà articolata ai sensi dell'art. 68 comma 2 e 3 ¹ del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (d'ora in poi CCII).

Si sottolinea inoltre che la procedura proposta è una procedura familiare ai sensi dell'art. 66 CCII. La proposta avanzata dai sig.ri Orefice e Di Carluccio consiste nel mettere a disposizione dei creditori una somma pari a € 300,00 mensili per 4 anni per un totale pari a € 14.400,00 (anziché i 3 previsti per la liquidazione controllata).

Nell'ambito della proposta, inoltre, i sig.ri Orefice e Di Carluccio continuerebbero a pagare regolarmente il mutuo sull'abitazione principale come previsto dall'art. 69 comma 5 CCII: *“È possibile prevedere anche il rimborso, alla scadenza convenuta, delle rate a scadere del contratto di*

¹ Art. 68 comma 2: *“Alla domanda, deve essere allegata una relazione dell'OCC, che deve contenere: a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.”*

Art. 68 comma 3: *“L'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.”*

mutuo garantito da ipoteca iscritta sull'abitazione principale del debitore se lo stesso, alla data del deposito della domanda, ha adempiuto le proprie obbligazioni o se il giudice lo autorizza al pagamento del debito per capitale ed interessi scaduto a tale data."

Composizione del nucleo familiare

Il nucleo familiare è composto da:

- **OREFICE CARMINE** nato in Sao Paulo (Brasile) il 05/11/1974 (C.F. RFCCMN74S05Z602M)
- **DI CARLUCCIO GIUSEPPINA** nata in Napoli (NA) il 29/09/1977 (C.F. DCRGPP77P69F839N)
- **LIGUORI MARIA** nata in Napoli (NA) il 20/04/1942 (C.F. LGRMRA42D60F839H)
- **OREFICE MARIANO** nata in Napoli (NA) il 30/08/2001 (C.F. RFCMRN01M30F839T)
- **OREFICE ALESSANDRO** nato in San Giorgio a Cremano (NA) il 31/08/2003 (C.F. RFCLSN03M31H892P)

Si fa presente che il Sig. Orefice riferisce che la Sig.ra Liguori Maria risiede presso l'abitazione della sorella.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni

Dopo l'acquisto dell'abitazione familiare, nel 2019 da parte dei coniugi Orefice-Di Carluccio, con ricorso ad un importante mutuo ipotecario, stipulato con Banca Credito Cooperativo Agrobresciano S.C., sono intervenute esigenze familiari, tra cui la crescita dei figli, che sono state fronteggiate con un consistente ricorso al credito non potendo contare su risparmi propri.

Il ricorso a forme di credito al consumo si è intensificato nel corso degli anni, in quanto i figli sono cresciuti e solo il Sig. Orefice lavora, in quanto la Sig.ra Di Carluccio si è ammalata ed ha dovuto sospendere la propria attività lavorativa.

Negli anni la famiglia dei sig.ri Orefice – Di Carluccio ha fronteggiato circostanze straordinarie e costi ordinari per il proprio sostentamento, comprese le esigenze legate alla crescita dei figli, con un costante ricorso al credito e reiterate rinegoziazioni presso molteplici società finanziarie. Il monte rate mensile derivante da tali rinegoziazioni ha progressivamente raggiunto una somma pari a circa euro 1.540,80², erodendo le entrate correnti da lavoro dipendente sostanzialmente invariate negli anni, complessivamente pari a circa euro 2.200,00/mese. Si è, quindi, generato una progressiva difficoltà nel riuscire ad affrontare le rate in scadenza ed il Sig. Orefice è ricorso ad un nuovo finanziamento, cercando di convogliare in questo i precedenti senza però riuscirci. Tutto questo ha

² Comprensiva della rata di mutuo che i coniugi hanno saggiamente continuato a corrispondere regolarmente;

condotto ad un insostenibile squilibrio economico-finanziario nella gestione del bilancio familiare, con inevitabile saturazione della capacità creditizia e conseguente impossibilità di ottenere nuovo credito. A partire da questa condizione, nonché dalla volontà di offrire adeguate opportunità di studio ai propri figli, i sottoscritti hanno deciso di tentare l'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento. Nella definizione di tali procedure, i ricorrenti auspicano fortemente di poter salvaguardare l'unica abitazione di proprietà, sita ad Asola (MN), in viale della Vittoria, 53, dove attualmente risiedono, escludendo il mutuo ipotecario da ogni trattativa³.

Tale richiesta deriva innanzitutto da ragioni di sicurezza e tutela della famiglia, in quanto sarebbe oltremodo difficile poter stipulare un contratto di locazione sul mercato privato in condizione di sovraindebitamento o all'indomani di una procedura di esdebitazione, anche in caso di omologa positiva. Ma anche da ragioni di opportunità economica. La vendita dell'immobile⁴ rischierebbe infatti di non consentire il saldo del mutuo residuo euro 208.911,65 e quindi di aggravare la posizione debitoria dei coniugi, che oltretutto si vedrebbero comunque esposti (ammesso che riescano a trovare un immobile in locazione) a un aggravamento della spesa corrente e, in definitiva, al rischio di peggiorare le aspettative della residua massa dei creditori.

Il mutuo ipotecario ha le seguenti caratteristiche:

- Capitale iniziale euro 134.000,00;
- Montante lordo euro 244.049,89;
- Importo residuo euro 208.911,65;
- Rata mensile euro 691,62 circa;
- Data inizio 10.10.2019;
- Data scadenza 10.04.2050;
- Pagamento con addebito su conto corrente;
- Rate residue a luglio 2025 n. 177.

³ Attualmente il mutuo ipotecario, nonostante il forte aumento dei tassi degli ultimi anni, è in regolare ammortamento.

⁴ non "giovannissimo", ubicato in area non particolarmente "vivace" e quindi privo di appetibilità sul mercato;

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte

Il sig. Orefice percepisce reddito da lavoro dipendente mentre la sig.ra Di Carluccio non ha alcun reddito da dichiarare.

Il reddito del sig. Orefice certificato con CU per l'anno 2024 è pari a una retribuzione netta media mensile di euro 2.200,00.

Per questo motivo si sarebbe ipotizzato di mettere a disposizione del presente piano di composizione della crisi da sovraindebitamento una somma complessiva di euro 14.400,00 derivante da versamenti mensili di euro 300,00 per 4 anni. Mettendo a disposizione tale somma mensile il reddito netto rimanente basterà a malapena a garantire il sostentamento ordinario della famiglia che, determinato ai sensi dell'art. 283 comma II CCII, ammonta a euro 2.153,41 mensili:

$$\left[\text{Ass. sociale} + \left(\frac{\text{Ass. sociale}}{2} \right) \right] \times \text{Parametro scala equivalenza ISEE}$$

Rinviando al paragrafo del merito creditizio per i riferimenti puntuali i valori sono i seguenti:

$$\left[538,69 + \left(\frac{538,69}{2} \right) \right] \times 2,46 = 1.987,77$$

$$\frac{1.987,77 \times 13 \text{ mensilità}}{12 \text{ mesi}} = 2.153,41$$

Valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

La norma di riferimento è l'art. 67 comma 2 CCI che prevede: "La domanda è corredata dell'elenco:

- a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) degli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

Il sottoscritto gestore della crisi in relazione alla presente domanda ha analizzato la seguente documentazione che viene depositata in allegato al ricorso:

- Carta Identità e Codice Fiscale di Orefice Carmine di Di Carluccio Giuseppina;
- Certificato di residenza e stato di famiglia;
- Elenco creditori aggiornato;
- Buste paga Orefice Carmine novembre dicembre anno 2024 e gennaio/giugno anno 2025; CU 2025 anno 2024 Carmine Orefice; CU 2024 anno 2023 Carmine Orefice; 730/2024 anno 2023 Orefice Carmine; 730/2023 anno 2022 Orefice Carmine; 730/2022 anno 2021 Orefice Carmine;
- Libretto di circolazione autovettura BMW; Libretto di circolazione autovettura EVO;
- Visura catastale immobile;
- Contabile di pagamento ultima rata del mutuo prima casa

Sulla scorta di quanto è stato prodotto dai ricorrenti si può confermare la sostanziale completezza ed attendibilità della documentazione depositata.

Indicazione presunta dei costi della procedura

Sono state indicate in prededuzione le somme spettanti per il compenso stimato per il sottoscritto oltre ad un accantonamento prudenziale per eventuali spese di euro 1.000,00:

Compenso OCC	Imponibile	Cassa	Tot.	IVA	TOTALE
Orefice-Di Carluccio	2.850,39	114,02	2.964,40		2.964,40
TOTALE	2.850,39	114,02	2.964,40	0,00	2.964,40

Spese previste	Imponibile	Cassa	Tot.	IVA	TOTALE
Orefice-Di Carluccio					1.000,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00

Spese di procedura	OCC	LEGALE	Spese previste	TOTALE
Orefice-Di Carluccio	2.964,40	0,00	1.000,00	3.964,40
TOTALE	2.964,40	0,00	1.000,00	3.964,40

Si precisa che le somme sono solo ipotizzate, infatti, come previsto dall'art. 71 comma 4 CCII⁵ l'effettivo compenso al gestore della crisi sarà liquidato dal Giudice al termine della procedura di liquidazione.

Si precisa comunque che il calcolo effettuato a titolo di compenso dell'OCC è il seguente:

Attivo	14.400,00					
Passivo	284.093,23					
Importo attribuito ai creditori	14.400,00					
Massimo 10% dell'importo attribuito ai creditori	no limite	2.858,09				

⁵ Articolo 71 comma 4: "Terminata l'esecuzione, l'OCC, sentito il debitore, presenta al giudice una relazione finale. Il giudice, se il piano è stato integralmente e correttamente eseguito, procede alla liquidazione del compenso all'OCC, che è determinato ai sensi del decreto del Ministro della giustizia del 24 settembre 2014, n. 202, e tenuto conto di quanto eventualmente convenuto dall'organismo con il debitore, e ne autorizza il pagamento. In caso di esecuzione di un progetto di ripartizione parziale il giudice può accordare all'OCC un acconto sul compenso."

CALCOLO COMPENSO SU ATTIVO	DA	A	MINIMO		MASSIMO	
			%	Importo	%	Importo
	0,00	14.400,00	12,00%	1.728,00	14,00%	2.016,00
	16.227,09	24.340,62	10,00%		12,00%	
	24.340,63	40.567,68	8,50%		9,50%	
	40.567,69	81.135,38	7,00%		8,00%	
	81.135,39	405.676,89	5,50%		6,50%	
				1.728,00		2.016,00
CALCOLO COMPENSO SU PASSIVO	DA	A	MINIMO		MASSIMO	
			%	Importo	%	Importo
	0,00	81.131,38	0,19%	154,15	0,94%	762,63
	81.131,39	284.093,23	0,06%	121,78	0,46%	933,62
				275,93		1.696,26
TOTALE COMPENSO				<u>2.003,93</u>		<u>3.712,26</u>
						2.858,09
					Iva	628,78
					Totale	3.486,87

In base alla norma quindi si è tenuto il compenso medio calcolato sull'ammontare dell'attivo e del passivo.

La somma ipotizzata a titolo di compenso è pertanto variabile in base ad attivo e passivo determinati in corso di procedura come previsto dagli articoli 16, 17 e 18 DECRETO MINISTERIALE 24 settembre 2014, n. 202.

Tali somme saranno comunque liquidate dal Giudice.

Valutazione del merito creditizio del debitore

L'articolo 68 comma 3 CCII prevede che *“l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159”*.

La norma prevede che la somma occorrente al mantenimento di un dignitoso tenore di vita si determinata in misura pari all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

Quindi la formula può essere sintetizzata come segue:

$$[\text{Ass. sociale}] \times \text{Parametro scala equivalenza ISEE}$$

Per la determinazione dell'ammontare dell'assegno sociale è necessario riferirsi alla sito dell'INPS (<https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schede-servizi.assegno-sociale-50184.assegno-sociale.html>) che detremiona l'ammontare come segue:

L'importo dell'assegno per il 2025 è pari a 538,69 euro per 13 mensilità.

Nel caso dei sig.ri Orefice e Di Carluccio il parametro da considerare è pari a 2,46 (4 componenti del nucleo famigliare).

Pertanto per l'anno 2025 l'importo può così essere determinato:

$$(538,69) \times 2,46 = 1.325,18$$

Considerando tredici mensilità l'ammontare della somma occorrente al mantenimento di un dignitoso tenore di vita è pari ad euro 17.227,31 pari ad euro 1.435,61.

Come sopra esposto solo il sig. Orefice percepisce una retribuzione netta media mensile di euro 2.200,00.

Pertanto, la somma libera a disposizione per le rate ammonta ad euro 764,39 (2.200,00 – 1.435,61), somma non sufficiente neppure per il pagamento della rata mensile del mutuo ipotecario.

Attivo e passivo della proposta

La proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore avanza dai sig.ri Orefice e Di Carluccio è così articolata:

- Messa a disposizione dei creditori di € 300,00 mensili per 4 anni per un totale complessivo di € 14.400,00.
- Il sig. Orefice è unico proprietari dell'abitazione dove vive con la famiglia e della pertinenza così censiti al Catasto Fabbricati in Viale della Vittoria, n.53 – Asola (MN):
Fig. 28, mapp. 701, sub. 301 – A/2 classe 2 consistenza 6 vani, rendita euro 291,28;
Fig. 28, mapp. 701, sub. 302 – C/6 classe 2 consistenza 41 mq, rendita euro 86,92;
- Il nucleo familiare possiede due autovetture, una del 2001 acquistata usata ed intestata al Sig. Carmine, l'altra intestata al figlio Mariano, la prima è priva di valore economico in quanto di età superiore a dieci anni (BMW 320 diesel targata BV109ZM, immatricolata il 26/10/2001); Entrambe le autovetture sono attualmente utilizzate dai coniugi e dai figli per recarsi sul posto di lavoro e per le esigenze familiari, sebbene la Sig.ra Di Carluccio potrebbe non averne più necessità a seguito della attuale disoccupazione, si ritiene che dalla eventuale vendita non si ricaverebbe alcuna utilità economica, laddove invece la stessa autovettura potrebbe servire ai figli maggiorenni ed alla Sig.ra Di Carluccio per trovare una occupazione. Dette autovetture si ritiene quindi di non considerarle nell'attivo disponibile.

Nell'ambito della proposta, inoltre, i sig.ri Orefice e Di Carluccio continuerebbero a pagare regolarmente il mutuo sull'abitazione principale come previsto dall'art. 69 comma 5 CCII.

ATTIVO

L'attivo disponibile per l'accordo di ristrutturazione del debito del consumatore è pertanto così schematizzabile:

Attivo disponibile	Orefice
Somma versata mensilmente per 4 anni	14.400,00
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE	14.400,00

PASSIVO

Il passivo verificato e distinto per singole masse e con le dichiarazioni ricevute dagli Enti interrogati dalla sottoscritta ex art. 68 comma 4 CCII) può così essere schematizzato:

soggetto	Creditore	Debito verificato	Chirografo	Privilegio	grado
CARMINE OREFICE	BCC CREDITO CONSUMO	-4.745,26	-4.745,26		
CARMINE OREFICE	Findomestic	-16.069,00	-16.069,00		
CARMINE OREFICE	Pitagora	-46.230,00	-46.230,00		
CARMINE OREFICE	Bcc MUTUO	-208.911,65	0,00	-208.911,65	Prededuzione
CARMINE OREFICE	Agenzia delle Entrate riscossione	-1.276,72	0,00	-1.276,72	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 20 c.c.
CARMINE OREFICE	Regione Lombardia	-3.502,69	-606,49	-2.896,20	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 20 c.c.
	TOTALE	-280.735,32	-67.650,75	-213.084,57	

TOTALE Carmine Orefice	-280.735,32	-67.650,75	-213.084,57	
-------------------------------	--------------------	-------------------	--------------------	--

TOTALE Di Carluccio Giuseppina	0,00	0,00	0,00	
---------------------------------------	-------------	-------------	-------------	--

LA PROPOSTA DI ACCORDO

La proposta di accordo di ristrutturazione del debito del consumatore può essere schematizzata come segue:

Attivo disponibile	Continuità
Liquidità derivante dagli stipendi	14.400,00
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE	14.400,00

Passivo	Debito	% pagamento	
Spese professionisti procedura			
Compenso OCC	-2.964,40	100,00%	-2.964,40
spese procedura	-1.000,00	100,00%	-1.000,00
Attivo residuo			10.435,60
Privilegi:			
Prededuzione	-208.911,65	0,00%	0,00
Attivo residuo			10.435,60
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 20 c.c.	-4.172,92	100,00%	-4.172,92
Attivo residuo	-217.048,97		6.262,68

Residuo per chirografi	6.262,68
-------------------------------	-----------------

Totale chirografari	-67.650,75		
Creditori chirografari	-67.650,75	9,26%	-6.262,68
Totale passivo	-284.699,72		0,00

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto la proposta prevede il pagamento della somma di euro 14.400,00 suddivisa per singole masse con pagamento del credito prededotto e privilegiato al 100% e pagamento dei crediti chirografari al 9,26%.

Fermo il pagamento regolare del mutuo ipotecario sull'abitazione principale come previsto dall'art. 69 comma 5 CCII.

La tempistica prevista è la seguente:

		2026	2027	2028	2029
	FLUSSI	1	2	3	4
Liquidità derivante dagli stipendi	14.400,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE	14.400,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Spese professionisti procedura					
Compenso OCC	-2.964,40				-2.964,40
spese procedura	-1.000,00	-200,00	-200,00	-200,00	-400,00
Privilegi:					
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 20 c.c.	-4.172,92	-2.086,46	-2.086,46		
Attivo residuo		1.313,54	1.313,54	3.400,00	235,60
Residuo per chirografi		1.313,54	2.627,08	5.527,08	2.762,68
Totale chirografari	0,00				
Creditori chirografari	-6.262,68		-500,00	-3.000,00	-2.762,68
BCC CREDITO CONSUMO	-439,29		-35,07	-210,43	-193,78
Findomestic	-1.487,57		-118,76	-712,59	-656,22
Pitagora	-4.279,68		-341,68	-2.050,09	-1.887,91
Regione Lombardia	-56,15		-4,48	-26,90	-24,77

Conclusioni

La sottoscritta Dott.ssa Chiara Ardenghi, in relazione all'incarico affidatomi ed in relazione alla situazione patrimoniale proposta da

- **OREFICE CARMINE** nato in Sao Paulo (Brasile) il 05/11/1974 (C.F. RFCCMN74S05Z602M)
- **DI CARLUCCIO GIUSEPPINA** nata in Napoli (NA) il 29/09/1977 (C.F. DCRGPP77P69F839N)
- entrambi residenti in Asola (MN), Viale della Vittoria, n.53.

RITIENE

La documentazione depositata a corredo della domanda completa ed attendibile.

Nella presente relazione è stata correttamente illustrata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di entrambi i debitori costituenti la procedura familiare.

Si resta a completa disposizione del Tribunale e del Sig. Giudice Delegato per qualsivoglia chiarimento o necessità di integrazione della presente attestazione.

Mantova, 27 agosto 2025

In Fede

Dott.ssa Chiara Ardenghi